Commissione europea

# Una classificazione europea di abilità/competenze, qualifiche e occupazioni (ESCO)

Occupazione, affari sociali e inclusione

# Indice

Indice ..... 2
Una classificazione europea di abilità/competenze, qualifiche e occupazioni (ESCO) ... 3
Quali vantaggi trarranno i cittadini da un sistema di tassonomia? ..... 3
In che modo ESCO può aiutare le persone a trovare un lavoro all'estero? ..... 3
Perché ricorrere a una tassonomia per descrivere persone e offerte di lavoro? Non si tratta di elementi a sé stanti? ..... 4
Come sarà strutturato ESCO? ..... 4
Come avviene lo sviluppo di ESCO? ..... 5
Informazioni generali ..... 5

# Una classificazione europea di abilità/competenze, qualifiche e occupazioni (ESCO)

In collaborazione con le parti interessate, la Commissione europea sta elaborando una tassonomia europea delle competenze, qualifiche e professioni (*European Skills/Competences, qualifications and Occupations* - ESCO).

# Quali vantaggi trarranno i cittadini da un sistema di tassonomia?

In primo luogo, un sistema di tassonomia potrebbe non apparire come un elemento volto ad aiutare i cittadini nella vita quotidiana. Benché in genere la tassonomia ESCO non sarà direttamente consultata dai cittadini, essa risulterà comunque uno strumento utile per loro.

ESCO offrirà un grande contributo per il miglioramento degli strumenti online. La tassonomia presenta caratteristiche uniche e innovative: sarà disponibile in più lingue, si concentrerà sulle abilità e sarà pubblicata in un formato aperto utilizzabile su un software di terzi. Tali peculiarità lo renderanno un elemento prezioso per portali online dedicati all'occupazione, strumenti per l'orientamento professionale e banche dati sulle opportunità di apprendimento. Tali miglioramenti determineranno vantaggi tangibili per candidati alla ricerca di un impiego, persone desiderose di cambiamenti a livello di carriera, discenti e datori di lavoro.

# In che modo ESCO può aiutare le persone a trovare un lavoro all'estero?

Generalmente, i portali online dedicati all'occupazione utilizzano un solo sistema di tassonomia e una sola lingua. È difficile effettuare lo scambio di dati tra di loro, in particolare con portali stranieri dedicati all'occupazione, complicando la ricerca del lavoro giusto all'estero. A tal proposito interviene ESCO, che sarà offerto in più lingue e consentirà lo scambio di CV e posti di lavoro vacanti archiviati in vari sistemi informatici.

Grazie ad ESCO, i portali online dedicati all'occupazione, come ad esempio EURES – Il portale europeo della mobilità professionale, consentiranno il collegamento tra persone e opportunità di lavoro in tutti gli Stati membri dell'UE. Essi, inoltre, assoceranno i CV dei candidati alla ricerca di un impiego, scritti in un'altra lingua, con le offerte di posti vacanti. Questo favorirà i suddetti candidati nella ricerca di un impiego all'interno di altri Stati membri dell'UE, nonché i datori di lavoro nel reclutamento di talenti stranieri.

## Perché ricorrere a una tassonomia per descrivere persone e offerte di lavoro? Non si tratta di elementi a sé stanti?

Oggigiorno i confini tra le categorie professionali sono sempre più incerti, oltre a risultare meno standardizzati e omogenei rispetto al passato. Le competenze richieste per un determinato lavoro variano notevolmente anche per uno stesso profilo professionale, spesso riguardante mansioni che differiscono per ambiente lavorativo, dimensione del luogo di lavoro, strumenti e materiali impiegati, nonché risultato finale. Per questo motivo ESCO si concentra sulla classificazione di competenze e abilità individuali. Lo scopo consiste nel comprendere l'insieme di abilità possedute da ciascun individuo, nonché le competenze richieste per ogni lavoro. Inoltre, i portali online dedicati all'occupazione possono reperire le offerte di lavoro più idonee alle abilità individuali di un candidato alla ricerca di un impiego. In caso di mancata associazione ideale con tali abilità, ESCO aiuterà tali candidati a comprendere quali sono le competenze di cui sono privi, incoraggiandoli a cogliere altre opportunità di istruzione e formazione.

Il cambiamento verso un approccio incentrato sulle competenze interessa anche i sistemi di istruzione e formazione. Ora, invece di descrivere le qualifiche con fattori di entrata (ad esempio il tempo impiegato per l'apprendimento), essi si concentrano sulle conoscenze, competenze e abilità acquisite dai discenti. Questa situazione si riflette nel quadro europeo delle qualifiche (*European Qualifications Framework* – EQF).

Gli enti preposti all'istruzione e alla formazione avranno la possibilità di descrivere gli esiti delle loro qualifiche utilizzando la terminologia per le competenze fornita da ESCO. Pertanto, le qualifiche diverranno più chiare e, per gli organismi responsabili dell'istruzione, sarà più semplice ricevere un riscontro da parte del mercato del lavoro, nonché adattare i propri programmi di conseguenza.

Così, in entrambi i settori, ossia quello relativo al mercato del lavoro e quello concernente l'istruzione e la formazione, il centro d'interesse si sposta verso i profili delle competenze e abilità individuali. Quest'obiettivo comune riduce la distanza tra il mondo dell'istruzione/formazione e quello dell'occupazione. ESCO costituirà la loro lingua comune, volta a migliorare la comunicazione tra gli stessi.

## Come sarà strutturato ESCO?

La tassonomia ESCO sarà formata da tre pilastri collegati che riguardano i) occupazione; ii) competenze e iii) qualifiche. Detta tassonomia sarà disponibile in più lingue e verrà collegata a tassonomie e quadri internazionali pertinenti, come NACE,

ISCO e l'EQF. Tutte le parti interessate potranno consultarla gratuitamente accedendo al portale ESCO (attualmente in fase di sviluppo).

## Come avviene lo sviluppo di ESCO?

ESCO è ancora in una fase iniziale di elaborazione. Una prima versione di questa tassonomia sarà pubblicata nell'inverno 2012/13 e assisterà a continui miglioramenti.

Lo sviluppo di ESCO è coordinato dalla direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione e dalla direzione generale dell'Istruzione e della cultura della Commissione europea.

Per l'elaborazione di ESCO, la Commissione europea si avvale del supporto di parti interessate, consulenti esterni, nonché del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP). La struttura di gestione di ESCO garantisce un ruolo a tutti i gruppi delle parti interessate.

### Informazioni generali

- The vision behind ESCO
- Short introduction to ESCO
- Analysis of the ESCO Stakeholder Survey 2010